Roma, 22 giugno – “Una nuova provocazione, un grave attacco nei confronti delle organizzazioni dei lavoratori, che si aggiunge ai precedenti che denunciamo da tempo e che danno il senso del clima minaccioso e intimidatorio che si respira nel nostro Paese”. Così in una nota la segreteria nazionale della Cgil, dopo che questa notte, davanti alle sedi del sindacato di diverse città d’Italia, sono stati affissi manifesti, volantini e striscioni con frasi e immagini a sfondo razzista, omofobo e fascista contro la Cgil e il suo segretario generale.

“La Cgil – prosegue la nota – non si lascerà intimidire da questa vera e propria campagna di aggressione e respingerà ogni tentativo di mettere in discussione i valori costituzionali di democrazia, libertà e tolleranza. Le nostre sedi – spiega la Cgil – rappresentano un luogo di risposta individuale e collettiva ai bisogni di tutti i cittadini, a prescindere dal colore della pelle e dalle scelte personali, e continueranno ad essere un presidio territoriale democratico contro qualsiasi forma di fascismo, discriminazione e razzismo”.

“E’ importante – conclude la nota della segreteria nazionale della Cgil – che tutte le istituzioni, assieme ai sindacati, vigilino sul rispetto delle norme costituzionali di convivenza civile e respingano ogni azione violenta e intimidatoria, riaffermando quotidianamente i valori democratici e di ripudio del fascismo che sono a fondamento della Repubblica”.